

MODULO H
ISTANZA di AVVIO della fase PRELIMINARE AL PROVVEDIMENTO
AUTORIZZATORIO UNICO di cui all'art. 26-bis del D.Lgs. n. 152/2006

Imposta di bollo assolta in
modo virtuale - Art. 15 DPR n.
642/1972
(salvo esenzioni)

Alla PROVINCIA di Pesaro e Urbino

Servizio 3

Viale Gramsci n.4

61121 Pesaro (PU)

PEC provincia.pesarourbino@legalmail.it

OGGETTO: Istanza di avvio della fase preliminare al Provvedimento Autorizzatorio Unico di cui all'art. 26-bis del D.Lgs n. 152/2006 per il progetto denominato

Il/La sottoscritto/a _____, nato a _____ (____) il _____ Codice Fiscale _____

residente a _____ in via _____ n. _____

- ☐ In proprio
- ☐ in qualità di titolare della seguente Ditta individuale
- ☐ in qualità di legale rappresentante del/della seguente Ente/Società
- ☐

Denominazione o ragione sociale _____

con sede legale nel Comune di _____ (____)

Via/piazza _____ n° _____ CAP _____

Codice Fiscale/Partita IVA _____

N° di telefono _____

E-mail _____

PEC _____

in qualità di Proponente,

CHIEDE

l'avvio della fase preliminare al Provvedimento Autorizzatorio Unico di cui all'art. 26-bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto sopra indicato di competenza della **Provincia di Pesaro e Urbino**, in quanto il Progetto: *(barrare e compilare solo le opzioni pertinenti)*

<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato A2 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, lettera _____
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato B2 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, punto_____ lettera _____ ed è relativo ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono anche parzialmente all'interno <input type="checkbox"/> della seguente Area Protetta/ai sensi della L. 394/1991: Denominazione _____ Codice Area _____ Tipologia _____ <input type="checkbox"/> del seguente sito della Rete Natura 2000: Denominazione _____ Codice Sito _____ Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____
<input type="checkbox"/> È COMPRESO nell'allegato B2 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, punto_____ lettera _____ ed è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA o a valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 9-bis, D.Lgs. 152/2006, conclusasi con provvedimento n° _____ del _____ che ne ha disposto l'assoggettamento a VIA
<input type="checkbox"/> è stato sottoposto alla procedura preventiva di cui al paragrafo 3, comma 3, delle Linee Guida approvate con D.G.R. n. 36 del 22 gennaio 2024, con conseguente individuazione della Provincia come Autorità Competente. Il progetto ricade nelle seguenti tipologie previste dagli allegati alla L.R. n. 11/2019: <input type="checkbox"/> Allegato A1, lett. _____ <input type="checkbox"/> Allegato A2, lett. _____ <input type="checkbox"/> Allegato B1, punto _____, lett. _____ <input type="checkbox"/> Allegato B2, punto _____, lett. _____

e a tal fine **DICHIARA** quanto di seguito riportato

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

IL PROGETTO PER CUI SI CHIEDE L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO di cui all'art. 26-bis del D.Lgs. 152/2006 CONSISTE ¹:

¹ Inserire una breve descrizione dell'opera o dell'attività per la quale si richiede il PAU

adottato da _____

- ☐ è stato sottoposto alla consultazione preventiva di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 conclusasi con provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____
- ☐ è stato sottoposto al procedimento per la definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 152/2006 conclusosi con provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____
- ☐ è previsto nell'ambito del piano/programma _____ sottoposto a VAS o a verifica di assoggettabilità a VAS conclusasi con Provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____

5. PROCEDIMENTI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE PREVISTI DALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS. 152/2006 AI QUALI L'OPERA O L'ATTIVITA' È STATA SOTTOPOSTA IN PASSATO *(da compilare nel caso in cui il progetto rappresenti la modifica di un'opera esistente o di un'attività in esercizio)*

L'opera o l'attività:

- ☐ è stata sottoposta a verifica di assoggettabilità a VIA conclusasi con Provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____
- ☐ è stata sottoposta a Valutazione di Impatto Ambientale conclusasi con Provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____

6. VALUTAZIONE DI INCIDENZA

IL PROGETTO

- ☐ DEVE acquisire la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/97 in quanto
 - ☐ ricade all'interno del/i seguente/i sito/i della Rete Natura 2000:
Denominazione _____
Codice Sito _____
Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____
 - ☐ NON ricade all'interno di un sito della Rete Natura 2000, ma potrebbe avere incidenze significative sul/i seguente/i sito/i della Rete Natura 2000 ai sensi del paragrafo 5.11 delle Linee Guida Regionali per la Valutazione di Incidenza approvate con D.G.R. n. 1661 del 30 dicembre 2020:
Denominazione _____
Codice Sito _____
Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____
- ☐ NON DEVE acquisire la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/97 in quanto dista _____ metri dal seguente più vicino sito della Rete Natura 2000:

Denominazione _____
Codice Sito _____
Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

7. RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

IL PROGETTO

- ☐ INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA INFERIORE che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"
- ☐ INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA SUPERIORE che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"
- ☐ RICADE nell'area di danno di uno stabilimento che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose", ma non comporta un incremento del rischio
- ☐ RICADE nell'area di danno di uno stabilimento che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e può comportare un incremento del rischio
- ☐ INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA INFERIORE GIA' REALIZZATO che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e che in data _____ è stata trasmessa al Comitato Tecnico Regionale (CTR) della Regione _____, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica tramite l'ISPRA, alla Prefettura, al Comune, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco la notifica di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 105/2015 e
 - ☐ IL PROGETTO PRESENTATO NON RIENTRA TRA I CASI DI AGGIORNAMENTO DELLA NOTIFICA di cui al comma 7 dell'art. 13 del D.Lgs. n. 105/2015
 - ☐ IL PROGETTO PRESENTATO RIENTRA TRA I CASI DI AGGIORNAMENTO DELLA NOTIFICA di cui al comma 7 dell'art. 13 del D.Lgs. n. 105/2015
 - ☐ IL PROGETTO PRESENTATO COMPORTA LA RICLASSIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO IN UNO STABILIMENTO DI SOGLIA SUPERIORE ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 105/2015
- ☐ INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA SUPERIORE GIA' REALIZZATO che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e che in data _____ è stato depositato presso il Comitato tecnico regionale (CTR) della Regione _____ il Rapporto di Sicurezza, di cui all'articolo 15 del D.Lgs. n. 105/2015 e
 - ☐ IL PROGETTO PRESENTATO NON RIENTRA TRA LE MODIFICHE di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 105/2015
 - ☐ IL PROGETTO PRESENTATO RIENTRA TRA LE MODIFICHE di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 105/2015

8. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – AIA

IL PROGETTO

- ☐ RIGUARDA una NUOVA INSTALLAZIONE soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi della parte seconda, Titolo III-bis, del D.Lgs. n. 152/2006 in quanto in essa saranno svolte le seguenti attività elencate nell'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006:

(Specificare le attività con riferimento alla loro indicazione nell'All. VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006)

- ☐ RIGUARDA una INSTALLAZIONE ESISTENTE soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi della parte seconda, Titolo III-bis, del D.Lgs. n. 152/2006. Per tale installazione è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. _____ del _____ da _____

9. GESTIONE DEI RIFIUTI

IL PROGETTO

- ☐ è sottoposto a VIA solo in ragione dell'attività di trattamento dei rifiuti che esso comporta
- ☐ è sottoposto a VIA anche in ragione dell'attività di trattamento dei rifiuti che esso comporta
- ☐ è sottoposto a VIA non in ragione dell'attività di trattamento dei rifiuti che esso comporta, ma prevede comunque lo svolgimento delle seguenti operazioni (indicare le operazioni da D1 a D15 e/o da R1 a R13 nonché la tipologia dei rifiuti ad esse sottoposti):

10. TERRE E ROCCE DA SCAVO

IL PROGETTO

- ☐ comporta la produzione di terre e rocce da scavo qualificate come sottoprodotti ai sensi dell'art. 184-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 4 del D.P.R. 120/2017 provenienti da
- ☐ cantieri di piccole dimensioni come definiti all'art. 2, c. 1, lettera t) del DPR n. 120/2017
 - ☐ cantieri di grandi dimensioni come definiti all'art. 2, c. 1, lettera u) del DPR n. 120/2017
- ☐ comporta la produzione di terre e rocce da scavo qualificate rifiuti per cui è previsto il deposito temporaneo ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 120/2017
- ☐ comporta la produzione di terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti e utilizzate nel sito di produzione ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017
- ☐ comporta la produzione di terre e rocce da scavo gestite in siti oggetto di bonifica ai sensi del Titolo V del D.P.R. 120/2017

11. MATERIALI DI ESCAVO DI FONDALI MARINI, SALMASTRI O TERRENI LITORANEI EMERSI

IL PROGETTO

- ☐ comporta il dragaggio/escavo di fondali marini, salmastri o terreni litoranei emersi e pertanto necessità dell'autorizzazione di cui all'art. 6bis del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021
e prevede la gestione dei materiali di dragaggio/escavo mediante:
 - ☐ Immersione deliberata in mare di cui all'art. 4 del D.M. 173/2016
 - ☐ Ripascimento di cui all'art. 5 del D.M. 173/2016
 - ☐ Immersione in ambiente conterminato di cui all'art. 5 del D.M. 173/2016
 - ☐ ALTRO (*specificare*) _____
- ☐ comporta la movimentazione dei fondali marini derivante dall'attività di posa in mare di cavi e condotte, di cui all'art. 109, comma 5, del D.Lgs. 152/2006.

12. CONFORMITÀ URBANISTICA

IL PROGETTO

- ☐ è conforme agli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti
- ☐ NON è conforme agli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti e costituisce proposta di variante ai predetti strumenti ai sensi del paragrafo 7.14 delle Linee Guida approvate con D.G.R. n. 36 del 22 gennaio 2024
- ☐ NON è conforme ai vigenti strumenti di pianificazione urbanistica, ma la sua approvazione comporta, per legge, variante automatica ai predetti strumenti ai sensi dell'art. _____ (*specificare la norma di legge che prevede l'effetto di variante*)

13. RISCHIO SISMICO

IL PROGETTO, ai sensi della D.G.R. n. 1142 del 19.09.2022 e ss.mm.ii., ricade

- ☐ in zona 1
- ☐ in zona 2

14. VINCOLI

IL PROGETTO INTERESSA

- ☐ aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. ____ del D.Lgs. n. 42/2004
- ☐ immobili o aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art 136, lett. ____ del D.Lgs. n. 42/2004 con provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____
- ☐ immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 143 del D.Lgs. n. 42/2004
- ☐ immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 157 del D.Lgs. n. 42/2004
- ☐ beni culturali di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 di interesse _____

- ☐ aree di rispetto di beni culturali soggette a prescrizioni di tutela indiretta, in forza del provvedimento n. _____ del _____
- ☐ aree soggette a vincolo forestale art. 2, comma 1 lettera e) e artt. 10, e 12 della L.R. n. 6/2005
- ☐ aree soggette a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 3267/1923 e/o dell'art. 11 della L.R. n. 6/2005
- ☐ aree individuate dal Piano per l'Assetto Idrogeologico a rischio esondazione (livello di pericolosità _____; livello di rischio _____)
- ☐ aree individuate dal Piano per l'Assetto Idrogeologico a rischio frana (livello di pericolosità _____; livello di rischio _____)
- ☐ siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. n. 152/2006)
- ☐ Area Naturale Protetta denominata _____
- ☐ ambiti di tutela di all'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006
- ☐ ricade nel/i seguente/i sottosistema/i tematico/i del PPAR:
 - ☐ Sottosistema Geologico, Geomorfologico e idrogeologico
 - ☐ Sottosistema Botanico Vegetazionale
 - ☐ Sottosistema Storico – Culturale (articoli da 15 a 19 NTA PPAR)
- ☐ ricade nel/i seguente/i sottosistema/i territoriale/i del PPAR:
 - ☐ A – Aree eccezionali
 - ☐ B – Unità di paesaggio rilevanti
 - ☐ C – Unità di paesaggio di qualità diffusa
 - ☐ D – Resto del territorio regionale
 - ☐ V – Area ad alta percettività visuale
- ☐ interessa la/le seguente/i Categoria/e Costitutiva/e del paesaggio del PPAR:
 - ☐ Art. 28 emergenze geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche
 - ☐ Art. 29 corsi d'acqua, classe _____
 - ☐ Art. 30 crinali, classe _____
 - ☐ Art. 31 versanti
 - ☐ Art. 32 litorali marini
 - ☐ Art. 33 aree floristiche
 - ☐ Art. 34 foreste demaniali regionali e boschi
 - ☐ Art. 35 pascoli
 - ☐ Art. 36 zone Umide
 - ☐ Art. 37 elementi diffusi del paesaggio agrario
 - ☐ Art. 38 paesaggio agrario di interesse storico - ambientale
 - ☐ Art. 39 centri e nuclei storici
 - ☐ Art. 40 edifici e manufatti storici
 - ☐ Art. 41 zone archeologiche e strade consolari
 - ☐ Art. 42 luoghi di memoria storica
 - ☐ Art. 43 Punti panoramici e strade panoramiche
- ☐ Altro (*specificare di seguito*): _____

15. AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI GIA' RILASCIATE PER L'OPERA O L'ATTIVITA'

(da compilare nel caso in cui il progetto rappresenti una modifica dell'opera o dell'attività)

PER L'OPERA O L'ATTIVITA' SONO STATE RILASCIATE LE SEGUENTI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI (SE NON PRECEDENTEMENTE INDICATE):

- ☐ Autorizzazione allo scarico di acque reflue rilasciata da _____ con

Provvedimento n. _____ del _____

☐ Autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata da _____ con Provvedimento n. _____ del _____

☐ Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata da _____ con Provvedimento n. _____ del _____

☐ Autorizzazione Unica al trattamento dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs. 152/2006 rilasciata da _____ con Provvedimento n. _____ del _____

☐ Altro (*specificare*): _____

DICHIARA

- ☐ che NON SUSSISTONO ragioni di segreto industriale o commerciale ostative alla diffusione e/o pubblicazione di parte della documentazione trasmessa.
- ☐ che SUSSISTONO ragioni di segreto industriale o commerciale ostative alla diffusione e/o pubblicazione di parte della documentazione trasmessa di seguito indicate:

AI FINI DELLA FASE PRELIMINARE AL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO
TRASMETTE

- ☐ STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE
- OVVERO
- ☐ RELAZIONE CHE, SULLA BASE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI ATTESI, ILLUSTRRA IL PIANO DI LAVORO PER L'ELABORAZIONE DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE
 - ☐ PROGETTO AVENTE UN LIVELLO DI DETTAGLIO EQUIVALENTE ALMENO PARI AL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA PREVISTO DALLA NORMATIVA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI
 - ☐ ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI, INTESE, CONCESSIONI, LICENZE, PARERI, CONCERTI, NULLA OSTA E ATTI DI ASSENSO COMUNQUE DENOMINATI, NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE E ALL'ESERCIZIO DEL PROGETTO (**MODULO A3**)
 - ☐ ELENCO DEGLI ELABORATI REDATTO SECONDO LE INDICAZIONI CONTENUTE AL PARAGRAFO 7.5, COMMA 4, DELLE LINEE GUIDA APPROVATE CON D.G.R. N. 36 DEL 22 GENNAIO 2024 ²

² Tutta la documentazione deve essere presentata in formato elettronico.

I file devono avere le seguenti estensioni: pdf, txt, p7m, tif, jpg, gif, bmp, odt, xlsx e zip. Per i formati vettoriali (planimetrie, documentazione tecnica progettuale) è necessario che siano georeferenziati nel sistema Gauss – Boaga fuso Est, inserendoli all'interno di una cartella compressa.

I nomi dei file:

- non devono superare i 50 caratteri di lunghezza;
- non devono contenere i seguenti caratteri speciali: “\”, “/”, “:”, “*”, “?”, “””, “|”, “[”, “]”, “&”, “\$”, “,”, “.”;
- non devono contenere spazi (le parole devono essere separate dal carattere “-” oppure dal carattere “_”);
- non devono contenere lettere accentate (es. “à”, “ò”, “ù”, “ì”, “è”);
- devono riportare eventuali date nel seguente formato: "anno-mese-giorno" (es. 2019-03-29);
- devono corrispondere al nome riportato nell’elenco generale degli elaborati;
- devono corrispondere al contenuto del file.

Il proponente deve suddividere gli elaborati progettuali in cartelle, specificando quali di essi sono comuni a tutti gli atti di assenso richiesti e quali invece sono specifici per ogni singolo atto di assenso.

- ☐ ATTESTAZIONE DEL VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO³
- ☐ COPIA DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DEGLI ONERI ISTRUTTORI, CORREDATA DALLA ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DI CUI AL PARAGRAFO 5, COMMA 9, DELLE LINEE GUIDA DI CUI ALLA D.G.R N. 36 DEL 22 GENNAIO 2024 ⁴
- ☐ CONSENSO INFORMATO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI redatto in base al **MODULO G**⁵
- ☐ Copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.
- ☐ COPIA DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE e/o DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE EPURATA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI DA NON PUBBLICARE PER RAGIONI DI SEGRETO INDUSTRIALE O COMMERCIALE, NONCHE' ELENCO DEGLI ELABORATI EPURATO DI QUELLI NON PUBBLICABILI (*solo se pertinente*)
- ☐ PROCURA SPECIALE ALLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E A PORRE IN ESSERE OGNI CONSEGUENTE ATTIVITA' NONCHÉ AD INTERLOQUIRE CON GLI ENTI INTERESSATI (**MODULO M**) (*solo se pertinente*)

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000) dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni ed i dati riportati nella presente istanza di avvio del procedimento di definizione degli elaborati progettuali ai fini del successivo procedimento di VIA e nella documentazione ad essa allegata sono veritiere.

_____, li _____

In fede

(firma)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, del D.Lgs. n.82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

³ Le imposte di bollo da versare sono due: una è utilizzata per la presentazione dell'istanza, l'altra per l'emissione del provvedimento finale. Devono essere riportati gli estremi dei codici identificativi delle marche da bollo che devono essere annullate e conservate dall'interessato o documentazione attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo con modalità previste, inclusa quella virtuale o tramite @bollo

⁴ Gli oneri a carico del proponente per l'attività istruttoria finalizzata al rilascio del provvedimento di VIA sono pari allo 0,7 per mille del valore dell'opera o dell'intervento. Per opere o impianti registrati a EMAS ovvero certificati UNI EN ISO 14001, gli oneri medesimi sono fissati nella misura pari allo 0,3 per mille. Resta ferma la soglia minima di cinquecento euro. Gli oneri eventualmente già versati per le procedure di cui agli articoli 20, 21 e 26-bis del D.Lgs. n. 152/2006 sono scomputati da quelli dovuti per il procedimento di VIA. Resta fermo l'obbligo di versamento di eventuali ulteriori oneri dovuti per il rilascio di titoli diversi dal provvedimento di VIA.

⁵ Sottoscritto dal proponente e da tutti i progettisti